

FONDAZIONE LOMBARDIA PER L'AMBIENTE

Sede in SEVESO (MB), LARGO 10 LUGLIO 1976

Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 08365380156
Iscritta al Registro delle Imprese di MILANO - MONZA BRIANZA - LODI
Nr. R.E.A. MI - 1892921

Nota integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018

Il presente bilancio è conforme al dettato degli artt. 2426 e seguenti del Codice Civile, avuto riguardo al principio contabile n. 1 per gli Enti non profit, emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di concerto con l'Agenzia per il Terzo Settore e l'Organismo Italiano di Contabilità.

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza, con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR), precisando che la Fondazione svolge attività istituzionale per il perseguimento delle proprie finalità.

Il presente bilancio è stato sottoposto al controllo del Collegio Sindacale.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;

- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Art. 2427, n. 1 Codice Civile

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, integrati e interpretati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 3.418.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 7.875.994.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

I costi "incrementativi", se presenti, sono stati computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

L'ammortamento è stato effettuato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Per quanto attiene i beni immobili edificati su aree, per le quali si è acquisito in concessione a termine il diritto di superficie con previsione di cessione al proprietario dell'area del fabbricato edificato alla scadenza della concessione, si è ritenuto di effettuare l'ammortamento del costo di tali fabbricati sulla base di un piano distribuito sull'arco temporale di durata della concessione. Tale criterio non si discosta da quello del precedente esercizio e verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Per quanto attiene l'immobile sito in Milano, si precisa che trattasi di immobile patrimonio e, pertanto, lo stesso non è soggetto al processo dell'ammortamento.

Anche per gli altri beni iscritti nella corrente voce, il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Di contro, si evidenzia che l'immobile di Milano, iscritto ad un valore di 3,2 milioni di euro, risulta sottostimato rispetto agli attuali valori di mercato.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte in bilancio per euro 10.004.077.

Crediti vs. Controllate, collegate, controllanti e altri

I criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati nella classe "C.II". In questa voce sono iscritti crediti per depositi cauzionali relativi a fornitori per euro 4.077.

Titoli immobilizzati

I titoli immobilizzati, iscritti tra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono iscritti al valore nominale. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. L'onere/premio di negoziazione partecipa alla formazione del risultato di periodo secondo competenza economica per il periodo di durata del titolo medesimo.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Si precisa che l'incremento della voce rispetto all'esercizio precedente è legato agli investimenti della propria liquidità effettuati nel 2018.

C - ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

La voce, pari a euro 818.087, attiene a progetti di ricerca di durata ultrannuale. Tali progetti sono stati valutati in misura corrispondente al ricavo attribuibile ai servizi e opere eseguiti e, pertanto, in base al criterio della percentuale di completamento.

I costi per l'acquisizione della commessa, inclusi quelli relativi alla partecipazione a gare, sono stati addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per euro 1.405.913. Tali crediti sono stati valutati al valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per euro 1.606.643, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale. La differenza in diminuzione rispetto all'esercizio precedente è legata agli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio, come sopra specificato.

Ratei e risconti

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale per complessivi euro 155.250 sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce E."Ratei e risconti passivi", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale per complessive euro 76.368 sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Trattamento di Fine Rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per euro 410.533.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Il totale dei debiti è evidenziato alla voce D. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per euro 626.514. Tali debiti sono stati valutati al valore nominale.

Ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

Si precisa che il valore della produzione indicato nel presente bilancio è essenzialmente legato ai cofinanziamenti ricevuti per la realizzazione di progetti il cui incarico per la realizzazione è stato affidato alla Fondazione.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI
Art. 2427, n. 2 Codice Civile

Altre immobilizzazioni immateriali

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	42.297	Valore al 01/01/2018	11.878
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	0
Ammortamenti e var. fondo	30.419	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2017	11.878	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	8.460

Tot. rivalutazioni al 31/12/2018	0	Valore al 31/12/2018	3.419
----------------------------------	---	----------------------	-------

Terreni e fabbricati

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	6.961.071	Valore al 01/01/2018	7.843.279
Rivalutazioni	1.437.745	Acquisizioni	46.517
Ammortamenti e var. fondo	555.537	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2017	7.843.279	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	90.979

Tot. rivalutazioni al 31/12/2018	0	Valore al 31/12/2018	7.798.817
----------------------------------	---	----------------------	-----------

Si precisa che il valore del terreno non è stato scorporato dal valore complessivo del fabbricato in quanto tale ultimo importo non comprende il valore dell'area essendo la stessa di proprietà del Comune di Seveso.

Impianti e macchinari

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	37.483	Valore al 01/01/2018	8.279
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	75.613
Ammortamenti e var. fondo	29.205	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
		Storno fondo	0

Valore al 31/12/2017	8.279	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	14.873

Tot. rivalutazioni al 31/12/2018	0	Valore al 31/12/2018	69.020
----------------------------------	---	----------------------	--------

Altri beni materiali

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	561.349	Valore al 01/01/2018	34.300
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	1.414
Ammortamenti e var. fondo	527.049	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2017	34.300	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	27.556

Tot. rivalutazioni al 31/12/2018	0	Valore al 31/12/2018	8.157
----------------------------------	---	----------------------	-------

Altre immobilizzazioni finanziarie

Variazioni dell'esercizio	
Valore al 01/01/2018	2.004.077
Acquisizioni	8.000.000
Riclassificazioni	0
Alienazioni	0
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0

Valore al 31/12/2018	10.004.077
----------------------	------------

Si precisa che l'importo di euro 10.000.000 è relativo a investimenti effettuati dalla Fondazione, mentre l'importo di euro 4.077 attiene a depositi cauzionali. Come già anticipato, l'incremento della voce è dato dall'investimento avvenuto nel corso del 2018 della liquidità della Fondazione.

La Fondazione non possiede partecipazioni per il tramite di società fiduciarie o interposte persone.

RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile

Nessuna delle immobilizzazioni immateriali e materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta

a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore. Infatti è ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

**VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI
DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**

Art. 2427, nn. 4, 7-bis Codice Civile

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2018 è pari a euro 3.830.643. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 8.745.863 dovuta agli investimenti della liquidità con la conseguente riclassificazione nell'attivo immobilizzato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

L'importo totale delle rimanenze è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di euro 818.087.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2018	€	818.087
Saldo al 31/12/2017	€	498.909
Variazioni	€	319.178

Le rimanenze finali sono così composte:

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Progetti di ricerca in corso di durata ultrannuale	818.087	498.909	319.178

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 1.405.913.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2018	€	1.405.913
Saldo al 31/12/2017	€	1.041.716
Variazioni	€	391.197

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Verso Clienti	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese controllate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese controllanti	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti tributari	60.630	48.709	11.921
importi esigibili entro l'esercizio successivo	60.630	48.709	11.921
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso altri	1.074.785	1.345.283	270.498
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.074.785	1.345.283	270.498
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0

successivo			
------------	--	--	--

L'importo degli "altri crediti" è essenzialmente relativo a crediti v/Enti per contributi da ricevere per i progetti commissionati.

Voce CIV - Variazioni delle Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a euro 1.606.643.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2018	€	1.606.643
Saldo al 31/12/2017	€	10.765.881
Variazioni	€	9.159.238

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Depositi bancari e postali	1.605.102	10.764.346	-9.159.244
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	1.541	1.535	6

Si evidenzia che l'importo al 31/12/2018 non comprende la liquidità oggetto di investimento nell'anno 2018 in quanto classificata nell'attivo immobilizzato.

Voce D - Variazioni dei Ratei e Risconti Attivi

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a euro 155.250.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2018	€	155.250
Saldo al 31/12/2017	€	35.198
Variazioni	€	120.052

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Ratei attivi	27.538	35.198	(7.660)
Risconti attivi	127.712	0	127.712
Disaggio su prestiti	0	0	0

La voce ratei attivi attiene agli interessi su cedole di competenza dell'anno, mentre la voce risconti attivi attiene lo scarto di negoziazione sugli investimenti finanziari.

PASSIVO

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 20.730.967 e risulta suddiviso come segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017
I - Fondo di Dotazione iniziale	258.228	20.916.504
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	1.142.754	1.437.746
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve – Contributo L.R. 69/89	20.658.276	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(811.220)	(811.220)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(517.070)	(294.991)
Totale patrimonio netto	20.730.967	21.248.039

La principale variazione del prospetto sopra illustrato è riferita ad una riclassifica di bilancio, mirata a dare una migliore rappresentazione del patrimonio netto della Fondazione. In particolare, come espressamente indicato nell'art. 14 dello Statuto della Fondazione, si è ritenuto opportuno dare specifica evidenza del contributo ricevuto ai sensi della Legge Regionale n. 69/89.

La perdita dell'esercizio 2017 è stata coperta mediante la riserva di rivalutazione.

Voce B – Variazioni dei Fondi per Rischi e Oneri

Nel corso dell'esercizio in commento tale voce ha subito le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2018	€	25.000
Saldo al 31/12/2017	€	25.000
Variazioni	€	(0)

Descrizione Fondo	Esistenza al 31/12/2017	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Esistenza al 31/12/2018
Totale altri fondi (fondo rischi lavori in corso)	25.000	0	0	25.000
Totali	25.000			25.000

Voce C – Variazioni del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2018	€	410.533
Saldo al 31/12/2017	€	369.713
Variazioni	€	40.820

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	369.713
Accantonamento dell'esercizio	33.940
Rivalutazione	8.288
Imposta sostitutiva su rivalutazione	(1.408)
Utilizzo dell'esercizio	0
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	410.533

Voce D – Variazioni dei Debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 626.514.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2018	€	626.514
Saldo al 31/12/2017	€	533.689
Variazioni	€	92.825

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con l'esposizione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Obbligazioni	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Obbligazioni convertibili	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/soci per finanziamenti	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/banche	0	0	(0)

importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/altri finanziatori	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Acconti	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/fornitori	431.466	373.186	58.280
importi esigibili entro l'esercizio successivo	431.466	373.186	58.280
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Deb. rapp. da titoli di credito	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/controllate	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/collegate	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/controllanti	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti tributari	126.557	85.755	40.802
importi esigibili entro l'esercizio successivo	126.557	85.755	40.802

importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/istituti previdenziali	38.491	26.805	11.686
importi esigibili entro l'esercizio successivo	38.491	26.805	11.686
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Altri debiti	30.000	47.943	17.943
importi esigibili entro l'esercizio successivo	30.000	47.943	17.943
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)

Si precisa che l'incremento della voce debiti tributari è essenzialmente dovuto all'iva da versare nel mese di Gennaio 2019 per l'effetto dell'inclusione, a far data dal mese di Ottobre 2018, della Fondazione negli elenchi "Split Payment" nella sezione "Fondazioni partecipate da amministrazione pubbliche per una percentuale complessiva del fondo di dotazione non inferiore al 70%".

Voce E – Variazioni dei Ratei e Risconti Passivi

I ratei ed i risconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di euro 76.368.

Saldo al 31/12/2018	€	76.368
Saldo al 31/12/2017	€	67.076
Variazioni	€	9.292

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Ratei passivi	55.701	48.076	7.625
Risconti passivi	20.667	19.000	1.667
Aggi su prestiti	0	0	(0)

La voce ratei passivi attiene essenzialmente a stipendi di competenza dell'anno 2018 non ancora liquidati, mentre i risconti passivi sono riconducibili al canone di locazione dell'immobile di Milano di competenza dell'anno 2019.

CONTO ECONOMICO

Le voci di Conto Economico, distintamente esposte in bilancio, presentano i seguenti valori riclassificati:

		31/12/2018	31/12/2017
--	--	-------------------	-------------------

Contributi per progetti	€	1.535.372	1.479.873
Variazione lavori in corso su ordinazione	€	319.178	(70.137)
Altri ricavi	€	143.382	121.768
Valore della produzione (a)	€	1.997.932	1.531.504
Acquisti di materie prime e merci	€	3.515	4.327
Consumi di servizi	€	1.804.309	1.578.424
Totale di materie, merci e servizi (b)	€	1.807.824	1.582.751
Valore aggiunto caratteristico (a-b)	€	190.108	(51.247)
Costi per il personale	€	664.165	674.264
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	€	(474.057)	(725.511)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	€	141.867	144.701
Utile lordo operativo (EBIT)	€	(615.924)	(870.212)
Saldo della gestione finanziaria	€	164.341	633.098
Utile lordo prima delle imposte	€	(451.583)	(237.114)
Imposte sul reddito	€	65.487	57.877
Risultato netto d'esercizio	€	(517.070)	(294.991)

Per una compiuta analisi delle risultanze della gestione della Fondazione si rimanda alla relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti verso l'Erario per IRES e IRAP dell'esercizio sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2018, tenuto conto della dichiarazione dei redditi degli Enti Non Commerciali e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Conclusioni

L'Organo amministrativo ritiene che l'attività svolta ed i risultati conseguiti in termini economici siano tali da dimostrare che il mandato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità.

La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del Bilancio di Esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della Fondazione.

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale e finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico qui rappresentati o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al Bilancio.

In merito al risultato dell'esercizio che rileva una perdita pari ad euro 517.070, il Presidente propone di coprire l'intero importo con la riserva di rivalutazione.

Seveso, li 1 Aprile 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Matteo FUMAGALLI

